

Pordenone, 18/12/2019

Decreto n.1/2019

Oggetto: Completamento delle opere superficiali presso il campo pozzi di Via Fornace in Comune di Pordenone.

ESPROPRIO ai sensi dell'art.20, comma 11, e dell'art.23, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327.

Ditta 01: D'Andrea Fulvio.

(Decreto n° 3 Registro Espropri)

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE REGOLATORIA

Premesso che l'art.147 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, 'Norme in materia ambientale', prevede che i servizi idrici integrati siano organizzati sulla base di ambiti territoriali ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n.36;

Richiamata la legge regionale 15 aprile 2016, n.5, 'Organizzazione delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani', e in particolare i seguenti articoli:

- art.3, comma 1, ove si stabilisce che "l'intero territorio regionale costituisce l'Ambito territoriale ottimale in conformità agli articoli 147 e 200 del decreto legislativo 152/2006";
- art.4, comma 1, che istituisce "l'Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti (AUSIR), Ente di governo dell'ambito, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della Regione per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, previste dal decreto legislativo 152/2006";
- art.13, comma 9, in base al quale "ai sensi dell'art.158-bis del decreto legislativo 152/2006 i progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nel Piano d'ambito per il servizio idrico integrato sono approvati dall'AUSIR che provvede alla convocazione di apposita conferenza di servizi. Tale approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici";

Dato atto che:

- con Decreto dell'AUSIR n.71 del 10.05.2019, esecutivo ad ogni effetto di legge, è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dell'opera in oggetto;
- con il medesimo Decreto è stata delegata al gestore HydroGEA S.p.A. ogni attività inerente l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art.158-bis, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e dell'art.13, comma 10, della L.R. n.5/2016;
- con l'approvazione del progetto è stata, inoltre, dichiarata la pubblica utilità dell'opera da realizzare, ai sensi dell'art.12, comma 1, lettera a), del D.P.R. 327/2001;

Dato atto che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/2001, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quanto riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa, conseguenti all'approvazione del progetto definitivo-esecutivo;

Visto l'accordo di cessione bonaria sottoscritto dalla ditta in oggetto per la cessione dell'area da espropriare, agli atti di questa Autorità Espropriante;

Accertato che è stato effettuato il pagamento dell'indennità spettante per l'espropriazione del bene interessato dai lavori in oggetto, pari a **€ 20.462,40**, alla ditta 01, giusta determinazione del Responsabile della Direzione Regulatoria n.1 di data 28.06.2019;

Rilevato che l'immissione in possesso dell'area di cui trattasi ha avuto luogo in data 07.11.2019, come risulta dal verbale redatto in pari data;

Atteso che occorre procedere al trasferimento della proprietà dell'area in questione a favore della società HydroGEA S.p.A., con sede a Pordenone (PN), Piazzetta del Portello, n.5, C.F. e P.IVA 01683140931, mediante emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art.20, comma 11, del D.P.R. 327/2001;

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di HydroGEA S.p.A. di cui al verbale n.16 di data 10 luglio 2019, con la quale viene attribuita al Responsabile della Direzione Regulatoria, dott. Renato Villalta, delega permanente alla sottoscrizione di provvedimenti espropriativi;

Visto il D.P.R. 08/06/2001, n.327;

D E C R E T A

Art.1 E' pronunciata a favore della società HydroGEA S.p.A., con sede a Pordenone (PN), Piazzetta del Portello, n.5, C.F. e P.IVA 01683140931, Autorità Espropriante e Beneficiario dell'Espropriazione, per quanto in premessa indicato, l'espropriazione dell'immobile di seguito descritto ed identificato catastalmente:

A) Comune di Pordenone:

CT: sez U fgl 26 part. 946 di ha 00.48.72;

D'ANDREA FULVIO

[omissis]

PROPRIETA' per 1/1

Art.2 Il presente decreto dispone il passaggio della proprietà alla società HydroGEA S.p.A., con sede a Pordenone (PN), Piazzetta del Portello, n.5, C.F. e P.IVA 01683140931, dando atto che l'immissione in possesso è già avvenuta in data 07.11.2019.

Art.3 Questa Autorità provvederà senza indugio, a sua cura e spese, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate ed alla successiva trascrizione presso la competente l'Agenzia delle Entrate – Servizio Pubblicità Immobiliare, oltre alla voltura catastale.

- Art.4** In relazione all'art.10 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n.23, si specifica che le aree oggetto del presente procedimento espropriativo ricadono, secondo le indicazioni dello strumento urbanistico comunale, in Zona Territoriale Omogenea "E" ai sensi del D.M. 1444/68.
- Art.5** Questa Autorità Espropriante provvederà a trasmettere il presente decreto all'interessato.
- Art.6** Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.
- Art.7** Di dare atto che il presente decreto è esente da imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n.642/72, punto 22 – Tabella B, trattandosi di atto di procedura espropriativa, nonché ai sensi del D.Lgs. n.23/2011, art.10, comma 3.
- Art.8** In relazione al disposto dell'art.3, comma 4, della Legge 07 agosto 1990, n.241, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
- entro 60 giorni dalla data della notifica, al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia;
 - in alternativa, entro 120 giorni dalla data della notifica, al Presidente della Repubblica.

Il Responsabile delle Direzione Regolatoria

-Renato VILLALTA-

(documento sottoscritto digitalmente
ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i.)